

Scolina “Egaburvanda” / S. Cristina

L lëur pedagogich te scolina

Die pädagogische Arbeit im Kindergarten

Il lavoro pedagogico nella scuola dell'infanzia

L lëur de furmazion te scolina

L lëur pedagogich tla scolines ladines pea via dala vijion dla muta y dl mut coche persona competënta. I mutons y la mutans co-costruësc ativamënter si svilup persunel y si furmazion bele dal scumenciamënt inant y sëurantol nsci respunsabltà aldò de si svilup. Ti zënter dla furmazion te scolina ie perchël la muta y l mut cun duta si particulariteies.

Tla urganisazion di pruzesc de furmazion, dl ambient d'aprendimënt, di materiali metui a despusizion y dl decurs dl di vëniel tenì cont dla competënzes conitives, emozioneles y sozieles di mutons y dla mutans ti dajan nsci la puscibltà de renfurzé la competënzes te duc i ciamps de furmazion.

Die Bildungsarbeit in unserem Kindergarten

Die Bildungsphilosophie in den ladinischen Kindergärten beruht auf einem Bild des Kindes als aktiver Mitgestalter seines Bildungsprozesses, der von Anfang an seine Entwicklung und Bildung mitgestaltet und dabei eine entwicklungsangemessene Verantwortung übernimmt.

Im Mittelpunkt der Bildungsarbeit des Kindergartens steht die gesamte Persönlichkeit des Kindes. Die Bildungsprozesse, die Bildungsumgebung, das Materialangebot und die Gestaltung des Tagesablaufes sind der emotionalen, sozialen, körperlichen und kognitiven Entwicklung der Kinder angemessen und fördern die Kenntnisse und Kompetenzen in jedem Bildungsbereich.



Decurs dl di

Uni di te scolina ie mpue autramënter, ma purempò ie mumënc y rituai defrënc che porta ite na cërta struttura tl di.

N decurs dl di tler y cuneschiù pieta ai mutons y ala mutans urientamënt y segurëza. Tl medemo tëmp vën a se l dé n balanz danter juech liede y ufiertes furmatives, danter mumënc de atività y de chiet. Chësta alternanza y chisc rituai porta pro al bënsté di mutons y dla mutans.

La giornata alla scuola dell'infanzia

Ogni giorno alla scuola dell'infanzia è diverso, ma è composto anche da routine e rituali tipici che strutturano la giornata. Un'organizzazione della giornata regolare e conosciuta offre ai bambini e alle bambine un senso di orientamento e di sicurezza.

Allo stesso tempo, consente di raggiungere un equilibrio tra gioco libero e attività formative mirate, tra attività e riposo. Questa alternanza e varietà aumentano il benessere dei bambini e delle bambine.

7.30 - 8.30 tëmp d'entreda



Eintrittszeit

orario d'entrata

7.30 - 10.30 juech liede - Ti dis dla gjaurida te duc i locai de funzion
Spielzeit - In den Tagen der Öffnung in allen Funktionsräume
gioco libero - Nei giorni di „apertura“ in tutti i locali di funzione

7.45 - 10.00 pan dala nuef

Jause

merenda

10.30 - 11.00 cërtl daduman

Morgenkreis

cerchio mattutino

11.00 atività o juech te verzon

Aktivität oder Spiel im Garten

attività o gioco nel giardino

11.10 njinië la mëisa

Tische decken

apparecchiare la tavola

11.30 marënda

Mittagessen

pranzo

12.00 - 13.15 verzon 13.15 - 14.00 atività

Garten

Aktivität

giardino

attività

14.00 - 14.15 atività de contlujon

Abschlussaktivität

Attività conclusiva

14.15 - 14.30 jon a cësa



Wir gehen nach Hause

andiamo a casa

Lunësc y vendërdi ie i locai de funzion 'sarei: di dl muvimënt y di dla natura

Montag und Freitag sind die Funktionsräume geschlossen: Turnen und Naturtag

Lunedì e venerdì i locali di funzione rimangono chiusi: giornata del movimento e giornata della natura

L plurilinguism te scolina

L plurilinguism y la giaurida interculturela ie valores pedagogics y sozioculturei de basa per la scolina.

Tla scolines ladines dla provincia de Bulsan iel na gran varietà linguistica. Dlongia i trëi lingac ufiziei dla provincia tudësch, talian y ladin, iel nce for plu y plu rujenedes dl'oma de persones che vën da oradecà.

L ladin vën tl lëur de furmazion da uni di adurvà sciche lingaz de basa, nsci vëniel manteni y renfurzà nosta cultura. Aldò dla cumpetënzes di mutons y dla mutans vëniel nce promuet l tudësch y l talian tres l juech y ativiteies miredes.

Il plurilinguismo nella scuola dell'infanzia

Il plurilinguismo e l'apertura interculturale sono valori pedagogici e socioculturali fondamentali per la scuola dell'infanzia ladina.

Le scuole dell'infanzia ladine della provincia di Bolzano si contraddistinguono per la grande varietà linguistica. Oltre alle tre lingue ufficiali tedesco, italiano e ladino, sono presenti sempre più frequentemente anche altre prime lingue parlate da persone che vengono a vivere nelle nostre valli.

Per tutelare e rafforzare la tradizione e cultura ladina viene usato il ladino come lingua principale durante il lavoro di formazione quotidiano. A seconda delle competenze linguistiche delle bambine e dei bambini, si offrono loro modalità differenziate di apprendimento anche nelle altre due lingue provinciali, tedesco e italiano.

"Bon di"

te duta la rujenedes de nosta scolines



"Guten Morgen"

in allen Sprachen unserer Kindergärten

"Buongiorno"

**in tutte le lingue delle nostre scuole
dell'infanzia**

Italiano



Deutsch



Ladin Gherdëina



Ladin Val Badia



Franzöus



Arab



Bengali



spanuel



svedesc



slovach



Albanesc



Macedone



Rumeno



Adurvanza dla rujenedes te nosta scolina

Nosta scolina ie na scolina ladina. Renfurzon la rujeneda y la cultura ladina y valorison l plurilinguism. Te na forma de juech nsenions ënghe la doi rujenedes tudësch y talian. Uni rujeneda vën adurveda ntan una o doi enes ndolauter. Uni rujeneda vën rapresentada da n culëur spezfich (vërt = ladin, cueciun = tudësch y ghìel = talian). Nsci ie i mutons y la mutans boni/bones de se urienté y de desferenzië la rujenedes.



Azënt pedagogich

Uni ann à la Direzion dla scolines “Ladinia” n azënt pedagogich. Ntan l ann de scolina vën metù l focus sun chësta tematica, la purtan ite te na maniera globela y cialan de tré ite plu ciamps de furmazion.

Azënt pedagogich Ann de scolina 2023/24

**Jughé, fé, cunté ... Prugramé.
Ativé esperiënzes de juech cun l
coding y l storytelling**

**Spielen, Gestalten, Erzählen ...
Programmieren.
Spielerische Erfahrungen mit Coding
und Storytelling**

**Giocare, creare, raccontare ...
programmare.
Attivare esperienze ludiche di coding
e storytelling**

Finalità ed attività per l'implementazione del focus pedagogico

Obiettivi formativi:

- L'obiettivo centrale dell'educazione ai media è di sostenere il bambino nell'uso competente, responsabile e riflettuto dei media e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione a proprio vantaggio.
- Utilizzare i media come fonte di informazione e di apprendimento, nonché per la comunicazione e l'espressione creativa.
- Il bambino fa esperienze e acquisisce conoscenze importanti per gestire i diversi media.
- Il bambino interagisce attivamente e durante il gioco con i media che sono adeguati alle esigenze dei bambini.
- Sosteniamo i bambini nel loro pensiero tecnico.
- Le educatrici approfondiscono i diversi metodi di narrazione e li utilizzano durante le attività didattiche.



Attività che proponiamo:

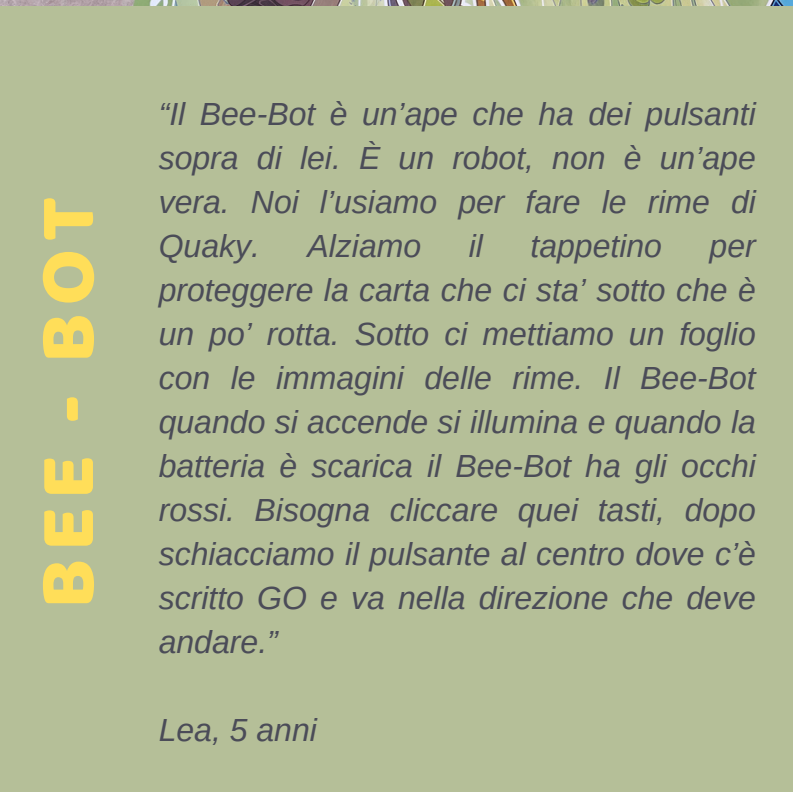
- Secondo il principio dell' individualizzazione, utilizziamo i media per offrire ai bambini attività adatte alle loro esigenze.
- Creiamo un ambiente di gioco e di apprendimento adatto in modo che i bambini possano diventare protagonisti attivi nell'uso dei media.
- Lavoriamo in piccoli gruppi per introdurli al mondo dei media digitali. Diamo loro il tempo e il supporto di cui hanno bisogno.
- Incorporiamo i media digitali nelle attività didattiche, come "Quaky", feste di compleanno, cerchio mattutino ...
- Pianifichiamo momenti di riflessione per parlare ai bambini delle loro esperienze con i media e delle loro emozioni in modo che possano elaborarle.
- Utilizziamo l'impianto audio e video presente nella grande sala per guardare e ascoltare film, musica e racconti.
- Insegniamo ai bambini come usare il "Kidizoom" e lo portiamo nel bosco dove loro stessi possono scattare foto.
- Utilizziamo le mollette vocali per realizzare le attività del nostro calendario dell'Avvento. I genitori dei bambini e delle bambine parteciperanno anche alle attività.
- Per la festa di compleanno organizziamo il "cinema del compleanno": Alla fine di ogni mese prepariamo un cinema in cui vengono mostrati i video preparati dai genitori per i festeggiati.
- Per la narrazione delle storie le sezioni useranno anche il "Kamishibai" con diverse tecniche (luci, buio).
- Alcune sezioni creeranno delle schede di lavoro per l'utilizzo dei Blue-Bot, in modo che anche le altre sezioni possono utilizzarle, ad esempio per le attività di "Quaky".
- Creiamo un "angolo dei media".
- Introduciamo l'"I-code" e realizziamo una breve storia insieme ai bambini e alle bambine.
- Abbiamo partecipato a diversi corsi di formazione sul tema dei media digitali e abbiamo scoperto media digitali nuovi che presentiamo ai bambini.
- Utilizziamo il gioco "Pizza Beats" e la sua "App" durante le attività musicali per rafforzare il senso del ritmo dei bambini.
- Usiamo la Toniebox per registrare le nostre canzoni e ascoltarle poi in un secondo momento.
- Usiamo il nostro schermo mobile per guardare libri illustrati digitalizzati e piccoli video nelle nostre sezioni.



“Chësc ie n tel Super Doc. Tlo dijel ulach’ n muessa jì y pona ilò druchen sun chëi pomes le frecce y pona muessen druché sun OK y pona val sun la drëta streda. Tlo dijoval: “io vorrei il fungo patato”, chël ie chël fungo violet. Daldò s’ al maià la flutra. L ie bel a fé damat cun I Super Doc ajache I se muev y rejona.”

Anastasia, 5 ani

SUPER DOC



“Il Bee-Bot è un’ape che ha dei pulsanti sopra di lei. È un robot, non è un’ape vera. Noi l’usiamo per fare le rime di Quaky. Alziamo il tappetino per proteggere la carta che ci sta’ sotto che è un po’ rotta. Sotto ci mettiamo un foglio con le immagini delle rime. Il Bee-Bot quando si accende si illumina e quando la batteria è scarica il Bee-Bot ha gli occhi rossi. Bisogna cliccare quei tasti, dopo schiacciamo il pulsante al centro dove c’è scritto GO e va nella direzione che deve andare.”

Lea, 5 anni



“Mir tun den cubetto do auf dem Quadrat und donn sein so grüne, blaue und rote Tafeln und die tut man do eini und donn muss man auf den blauen Knopf drucken und donn geat er.”

Maximilian, 4 Jahre

CUBETTO



KIDIZOOM



“Cun I Kidizoom possen fé fotos. Ènghe i mutons possa fé la fotos. La maestra dij: “Jì a crì zeche de turont”, pona muessen fé n foto de chël.”

Luca, 5 ani

TELLIMERO

“Con il Tellimero si può ascoltare una storia. È una penna e bisogna schiacciare il pulsante rosso o verde.”

Giselle, 4 anni



„Beim Geburtstagskino schaugmer Videos und Fotos auf dem großen Fernseher. Mir schaugn Videos wos die Kinder gemocht hoben. Die Mamis und Papis mochen die Videos. Die Kinder essen Popcorn.”

Melanie, 4 Jahre

GEBURTSTAGSKINO



Cuntat

Scolina “Egaburvanda”

Str. Chemun 42

39047 S. Cristina/St. Christina

Coordinadëura/Koordinatorin/Coordinatrice

Juna Moroder

kg_cristina@schule.suedtirol.it